

Mozione ex art. 109

Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

La Legge 59/97 “Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro”, attribuisce le funzioni amministrative per l'orientamento al lavoro ai comuni, con il sostegno delle province;

con Legge regionale n. 38/98 è stata istituita la rete integrata dei Servizi per l'impiego, all'interno della quale sono istituiti i COL – Centri di Orientamento al Lavoro;

i Centri di Orientamento al Lavoro sono sportelli operativi che svolgono, nell'ambito della rete integrata dei Servizi per l'Impiego, un servizio gratuito di orientamento al lavoro di 1° e 2° livello indirizzato ai singoli cittadini, accompagnandoli nella definizione di un percorso formativo e professionale;

i C.O.L. offrono un servizio gratuito di informazione e orientamento rispetto al mercato del lavoro pubblico e privato, che offre agli utenti:

- libera consultazione da parte degli utenti della stampa specializzata, delle offerte di lavoro, dei corsi di formazione e di specializzazione;

- sostegno e collaborazione nella stesura del curriculum vitae;

- colloqui di orientamento mirati per la realizzazione di un progetto professionale personalizzato;

- seminari tematici e formazione sulle tecniche di ricerca del lavoro;

- supporto alla creazione di impresa nella definizione dell'idea imprenditoriale, nell'analisi di mercato, e nell'individuazione di agevolazioni e finanziamenti per chi sceglie di "mettersi in proprio";

attualmente il numero dei C.O.L. ammonta a 16 centri di cui solo 13 risultano operativi in quanto il COL Tosi (I Municipio) è momentaneamente chiuso, in attesa della prossima apertura temporanea presso IIS De Amicis – Via Galvani, il C.O.L. Pasolini (Municipio X) è chiuso da oltre 2 anni e il C.O.L. Tiburtino III oggi è “disagiatamente” ospitato presso la sede del C.O.L. Gullace:

due sportelli sono “tematici”: il C.O.L. Tirocini, dedicato all'attivazione di tirocini presso enti pubblici ed aziende ed il C.O.L. Carceri, dedicato al reinserimento occupazionale dei detenuti ed degli ex detenuti;

la rete dei C.O.L. svolge, in accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche un servizio informativo in materia di Microcredito e Autoimpiego, fornendo informazioni sulle operazioni attive a livello regionale e locale che possono

aiutare il cittadino ad orientarsi tra le offerte disponibili che meglio rispondono alle sue potenziali esigenze;

l'attività dei 16 Centri di Orientamento al Lavoro, dislocati sul territorio di Roma Capitale, sono coordinati dal Servizio Coordinamento gestione e sviluppo che sovrintende all'attività di integrazione svolta da ciascun Centro con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, implementa l'attività dei COL attraverso la partecipazione ai progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lazio, progetta e promuove lo sviluppo locale e gli interventi di formazione all'autoimprenditorialità, gestisce le attività di raccordo con gli Istituti di istruzione di Secondo grado e le Università sui progetti di occupazione ed orientamento e cura le convenzioni per l'attivazione di tirocini formativi.

Atteso che

l'Amministrazione Comunale, a fronte della professionalità e dell'esperienza maturata in 15 anni di attività si trova ora a dover predisporre in tempi brevissimi (dicembre 2017) il rinnovo della procedura di accreditamento presso la Regione Lazio, nel rispetto dei termini di scadenza fissati dalla Determinazione Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro n. G09910 del 13.07.2017;

il mantenimento e il riconoscimento istituzionale della Rete Col all'interno di un Sistema di Servizi per il Lavoro e l'Inclusione socio-lavorativa darebbe l'opportunità a Roma Capitale di proporsi a pieno titolo tra i soggetti di diritto previsti per svolgere i Servizi per il Lavoro Accreditati dalla Regione Lazio;

in tal modo la rete degli sportelli Col di Roma Capitale confermerebbero la presenza nel Sistema dei Servizi per il Lavoro – SPI della Regione, ai sensi della D.G.R. 198/2014 e conseguentemente potrebbero svolgere i servizi per il lavoro previsti, definiti “ Servizi Obbligatori”, oltre quelli specialistici facoltativi quali:

accoglienza e prima informazione;

orientamento di 1 livello

orientamento specialistico o di 2 livello

incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro;

con il rinnovo dell'accREDITAMENTO l'Amministrazione di Roma Capitale potrebbe continuare a mantenere gli impegni assunti tramite i C.O.L. all'interno del PON INCLUSIONE (S.I.A.);

Ravvisato altresì che

aumentare l'occupabilità è l'elemento cardine delle politiche attive del lavoro;

le Linee Guida Nazionali sull'Orientamento Permanente individuano 3 obiettivi specifici: il contrasto al disagio formativo, il sostegno all'occupabilità e la promozione dell'inclusione sociale;

il modello C.O.L. opera da anni in coerenza con tali obiettivi supportando da un lato, attraverso un lavoro di rete, il fabbisogno dell'utente grazie al contributo e alla collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio e dall'altro esplorando le competenze e le risorse

del lavoratore per indirizzarlo verso le opportunità occupazionali e di crescita presenti o ricercati dalle aziende;

in particolare è significativa l'esperienza del C.O.L. Tiburtino, specializzato sui servizi di orientamento ai rifugiati e il C.O.L. Carceri attivo nell'orientare e accompagnare all'inserimento lavorativo in favore di detenuti, detenuti in misura alternativa ed ex detenuti dell'area adulti all'interno degli Istituti Penitenziari di Roma;

non da ultimo il modello C.O.L. si sviluppa anche:

- ✓ sull'asse della prevenzione della dispersione scolastica nelle scuole medie inferiori, superiori, nei Centri di Formazione Professionale e nei corsi polivalenti dei C.F.P.;
- ✓ sulla promozione e attivazione di tirocini finalizzati all'inserimento in Enti ed Aziende con finalità di orientamento e formazione;

Visto che

la deliberazione della Giunta Regionale – D.G.R. Lazio n. 198 del 2014 con cui sono state definite le procedure e i requisiti per l'accreditamento in cui i soggetti pubblici/privati si accreditano a tutti i servizi obbligatori e possono accreditarsi ad uno o più servizi specialistici;

il D.Lgs 150/2015 “ Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, c. 3 della L. n. 183/2014” il quale prevede all'art. 12 che le Regioni e le Province autonome definiscano i propri regimi di accreditamento secondo criteri individuati con D.M.L. , previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

nel sistema dei Servizi i Centri per l'Impiego svolgono un ruolo fondamentale relativamente alle aree funzionali legate a due differenti filiere di servizi di politica attiva:

- ✓ la prima filiera è composta dai servizi di informazione ed accoglienza di natura obbligatoria;
- ✓ la seconda filiera è legata a servizi specialistici che vengono definiti a valle di bandi e avvisi regionali di politica attiva a cui gli operatori accreditati possono aderire in sussidiarietà all'azione dei Centri per l'impiego;

Atteso che

il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha attivato una revisione delle misure di contrasto alla povertà e nell'ambito di tali misure si colloca il S.I.A. (Sostegno per l'Inclusione attiva) e a decorrere dal 1 gennaio 2018 il reddito di Inserimento – REI;

il REI sostituirà sia il SIA che l'ASDI (assegno di disoccupazione) essendo individuato, come previsto dalla legge istitutiva n. 33/2017, “ come livello essenziale delle prestazioni da garantire uniformemente in tutto il territorio nazionale”;

L'Amministrazione Capitolina, per la strutturazione di un Sistema di Inclusione Socio Lavorativa, è chiamata a delineare in modo chiaro compiti, responsabilità, competenze distinte e complementari tra saperi e professionalità eterogenee con l'avvio di politiche integrate;

risulta necessario che Roma Capitale, attraverso i suoi Centri di Orientamento al Lavoro ed in forza della sua esperienza d'integrazione locale realizzata nei 15 Municipi con i Servizi Sociali, collabori

insieme ai Centri per l'Impiego per il rafforzamento dell'area lavoro nella progettazione individuale e nell'accompagnamento professionale dei destinatari S.I.A.;

tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Impegna la Sindaca e gli Assessori competenti

a procedere, in tempo utile rispetto alla scadenza fissata a dicembre 2017, al rinnovo dell'accreditamento presso la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio dei 16 C.O.L. e dei 9 centri di Formazione Professionali di Roma Capitale, ai sensi della D.G.R. 198/2014 al fine di far rientrare a pieno regime la rete dei C.O.L. e dei C.F.P. tra i servizi territoriali appartenenti a tutti gli effetti al Sistema dei servizi per il Lavoro – S.P.I. della Regione Lazio;

a svolgere ogni idonea iniziativa affinché:

1. Roma Capitale come tutti gli altri Comuni rientri tra i soggetti “ di diritto” previsti per svolgere i Servizi per il Lavoro Accreditati dalla Regione Lazio;
2. sia garantito la possibilità di svolgere i servizi per il lavoro previsti dalla normativa regionale e definiti “ Servizi Obbligatorî oltre a quelli specialistici “ facoltativi”;
 - Accoglienza e prima informazione;
 - Orientamento di primo livello;
 - Orientamento specialistico o di secondo livello;
 - Incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro
3. si garantiscano gli impegni assunti da Roma Capitale tramite i C.O.L. all'interno del PON INCLUSIONE (S.I.A.)

a garantire nell'immediato, la riapertura del C.O.L. Pier Paolo Pasolini (chiuso da oltre due anni), considerato che nonostante la disponibilità in bilancio dei fondi necessari per effettuare gli interventi di messa in sicurezza dei locali e della scala di accesso all'edificio, ad oggi non è stato possibile utilizzare i fondi perché gravanti su centri di costo di altri Dipartimenti;

a garantire la riapertura del C.O.L. Simonetta Tosi sito in Via Volta n. 43, unico presidio dedicato all'orientamento al lavoro presente nel Municipio I in modo da far rientrare in sede gli operatori trasferiti presso altre strutture della rete dopo la chiusura e ripristinare così la funzionalità completa del servizio;

a risolvere il problema del COL Tiburtino III, oggi ospitato presso la sede del COL Teresa Gullace per il quale si era paventata la sistemazione presso i locali dell'immobile di Via Scorticabove n. 77 senza addivenire ad alcuna soluzione;

ad implementare e potenziare sia i C.O.L. che i Centri di Formazione professionale di Roma Capitale, inserendo nel prossimo bilancio previsionale le risorse finanziarie indispensabili per attivare nuovi Centri COL presso i Municipi XII, XIV e XV, ad oggi sprovvisti di tali uffici distaccati, e per provvedere ad un ammodernamento dei mezzi tecnologici ed informatici a disposizione degli operatori e sedi adeguate sia per il personale in servizio che per gli utenti.

Roma 25 ottobre 2017

Il Presidente
On. Stefano Fassina

